



05_22

TAV, PER LA TRATTA AVIGLIANA-ORBASSANO MEGLIO LA LINEA STORICA Il progetto di RFI troppo impattante per il territorio di Rivalta

Rivalta di Torino, 08.04.22

Venerdì 1 aprile sono ripresi i lavori dell'Osservatorio tecnico per la realizzazione dell'asse ferroviario Torino-Lione, guidato dalla scorsa estate dal neo Commissario straordinario **Calogero Mauceri**.

L'incontro è stato l'occasione per la Città di Rivalta per ribadire quanto già emerso nella riunione convocata dal Prefetto di Torino il 23 novembre scorso con attori istituzionali e tecnici interessati alla tratta Avigliana-Torino.

In quell'occasione il Commissario Mauceri si era detto intenzionato ad avviare e concludere entro il 2022 la progettazione dell'intera tratta nazionale (da Bussoleno ad Orbassano) per richiedere il cofinanziamento europeo ai lavori e di rendere il progetto sostenibile dal punto di vista ambientale, sociale, economico e di governance.

Come noto, l'incarico di definire la nuova linea è in capo a **RFI**, Rete Ferroviaria Italiana, che continua la progettazione sulla base di quanto presentato nella redazione del 2010, unico elaborato attualmente disponibile. Tale progetto, però, risulta **fortemente impattante per il territorio**, per il paesaggio e per i beni storici che rischia di lambire a Rivalta, lontano dalla sostenibilità ambientale auspicata dal Governo.

Un impatto che inciderà su un territorio che ancora si sta interrogando sull'opportunità di una nuova tratta rispetto alla reale saturazione di quella storica. Per questo motivo, nei primi incontri lavorativi dell'Osservatorio, Rivalta chiederà nuovamente che per la tratta Avigliana-Orbassano sia preso in considerazione **l'utilizzo della linea storica** anche per il traffico merci, per limitare il consumo di suolo, rendendo così il progetto più sostenibile.

Spiega il vicesindaco della Città **Agnese Orlandini**: *«Sono temi molto delicati sui quali occorre continuare a ragionare con calma, prudenza e attenzione per avere, alle condizioni date, il miglior progetto possibile. È fondamentale tutelare Rivalta nelle fasi progettuali per ottimizzare tutti gli interventi di mitigazione possibili, anche attraverso la partecipazione ai tavoli di discussione per far valere le ragioni e le preoccupazioni. È bene ricordare che ci muoviamo all'interno di un quadro decisionale che ha visto il Parlamento, a stragrande maggioranza, favorevole al proseguimento dei lavori».*

Infine, riguardo alle **“opere di accompagnamento”** nessuna stima né ipotesi è stata presentata per la tratta che interessa Rivalta. Anche alla luce di questa assenza nell'attualità del tavolo, si ritiene doveroso non intraprendere ancora ragionamenti compensativi, ma provvedere con ogni strumento a disposizione di un'amministrazione comunale alla tutela del territorio.